



Comune di Palmi

89015 Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 del 31/01/2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018/2020

L'anno duemiladiciotto, addì trentuno del mese di Gennaio alle ore 13:33 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono presenti i Signori:

		Presente	Assente
RANUCCIO GIUSEPPE	Sindaco	X	
BRUNO SOCCORSA	Vice Sindaco	X	
AVVENTUROSO ALESSIA	Assessore		X
MAISANO WLADIMIRO	Assessore	X	
NAVA CONSUELO	Assessore	X	
PERELLI GIUSEPPE RAFFAELE	Assessore	X	

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Dato atto che il comma 8 dell'art. 1 della predetta legge, così come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, dispone che l'organo di indirizzo (Giunta comunale per gli enti locali), su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ciascun anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione ;

Richiamato il D.S. n° 10 del 14.08.2017 (prot. 16336 del 14.08.2017), con il quale, in ossequio al disposto di cui alla citata normativa, si è proceduto all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune nella persona del Segretario Generale, Dott. Antonio Quattrone;

Considerato che, con deliberazione della G.C. n° 33 del 31.01.2017, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2017/2019, contenente, in separata sezione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), e dato atto che esso deve essere aggiornato per il triennio successivo;

Atteso che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dalla C.I.V.I.T. (oggi A.N.AC.) con deliberazione n° 72/2013 dell'11.09.2013, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi, fermo restando che, con il termine di “corruzione”, deve intendersi non già lo specifico reato di corruzione ed il complesso di reati contro la p.a., ma un fenomeno di portata molto più ampia, coincidente con la c.d. *maladministration*, che comprende tutte quelle situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari che contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità dell'amministrazione stessa e dei soggetti che per essa operano e che svolgono attività di pubblico interesse;

Visto l'aggiornamento 2015 al P.N.A., approvato dall'A.N.AC. con determinazione n° 12 del 28.10.2015, che ha confermato, per gli enti territoriali, la competenza dell'organo esecutivo all'adozione finale del P.T.P.C.;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 approvato dall'A.N.AC. con deliberazione n° 831 del 03.08.2016;

Visto l'Aggiornamento 2017 al P.N.A, approvato dall'A.N.AC. con deliberazione n° 1208 del 22.11.2017;

Dato atto che, con avviso pubblico, prot. n° 25471 del 14.12.2017, il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, ha dato avvio ad una procedura aperta di partecipazione per l'approvazione dell'aggiornamento annuale del Piano di che trattasi, volta ad acquisire proposte, suggerimenti e osservazioni da parte dei soggetti (c.d. “*stakeholders*”) che, a vario titolo, rappresentano interessi e/o fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune e che, entro i termini indicati (10 gennaio 2018), non è pervenuto alcun contributo;

Richiamati, in particolare, i seguenti atti:

- legge 6 novembre 2012, n. 190”, e s.m.i., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, relativo al trasferimento delle competenze in materia di prevenzione della corruzione dal Dipartimento della F.P. all'A.N.A.C., la riorganizzazione di quest'ultima e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (A.V.C.P.);
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, con particolare riguardo alle modifiche ed alle integrazioni apportate allo stesso con il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e s.m.i.;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante: “*Codice di comportamento per i dipendenti delle p.a.*”;
- Codice di comportamento integrativo del Comune di Palmi, approvato con deliberazione della G.C. n° 300 del 17.12.2013;
- Intesa sottoscritta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali, ex art. 1, comma 60, della legge 190/2012;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica 25.01.2013, n. 1;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica 19.07.2013, n. 2;
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla CiVIT con deliberazione n° 72 dell'11.09.2013, per le parti ancora applicabili e non superate dalle successive disposizioni dell'A.N.A.C.;
- Aggiornamento 2015 al P.N.A., approvato dall'A.N.A.C. con determinazione n° 12 del 28.10.2015;
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 approvato dall'A.N.A.C. con deliberazione n° 831 del 03.08.2016;
- Aggiornamento 2017 al P.N.A., approvato dall'A.N.A.C. con deliberazione n° 1208 del 22.11.2017;
- le deliberazioni, le determinazioni e gli orientamenti adottati da CiVIT/AVCP/ANAC su varie tematiche connesse con i temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Preso atto che l'A.N.A.C., nei più volte richiamati P.N.A. e suoi Aggiornamenti, ha esaminato e approfondito le principali criticità rilevate (vedasi anche il “Rapporto sullo stato di attuazione e la qualità dei piani triennali di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche - 2015/2017” del 16 dicembre 2015) dall'esame di numerosi Piani approvati da varie p.a., fornendo indicazioni ed utili suggerimenti per l'implementazione della strategia complessiva di contrasto al fenomeno corruttivo;

Esaminata anche la relazione per l'anno 2017 elaborata dal predetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicata nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale dell'Ente;

Dato atto che il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Palmi contiene, nella parte seconda, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e che anche questo deve essere aggiornato per il triennio 2018/2020;

Considerato, inoltre, che per espressa previsione del citato D.Lgs. 33/2013, e s.m.i., gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance* (P.E.G.) e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Considerato che restano obiettivi primari di questa Amministrazione comunale quello di contrastare la “cattiva amministrazione” (c.d. *mala gestio*), ovvero quelle attività che non rispettano i parametri virtuosi del “buon andamento” e dell’“imparzialità”, nonché quello di verificare la conformità alla legge degli atti, al fine precipuo di contrastare l'illegalità;

Preso atto dell'istruttoria e della mappatura delle aree a maggior rischio effettuate dal Segretario Generale e dai Responsabili di Area titolari di posizione organizzativa ed Alte professionalità attraverso specifiche analisi effettuate anche in maniera collegiale (*cf.* in particolare, le risultanze della riunione del Comitato di direzione del 25.01.2018), mappatura che andrà ulteriormente arricchita e completata entro i termini di vigenza del Piano;

Tutto ciò premesso e considerato;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018/2020 (contenente, come già evidenziato, il Programma per la trasparenza e l'integrità per il medesimo triennio), redatta dal Segretario Generale secondo le indicazioni della legge 190/2012, dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013, e ss.mm.ii., delle ulteriori disposizioni in materia, nonché del P.N.A. e dei suoi aggiornamenti, trasmessa con nota, prot. n° 2073 del 29.01.2018;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Atteso che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., da parte del medesimo Segretario Generale;

Con votazione unanime e favorevole, resa nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. Di approvare** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 (che costituisce aggiornamento del precedente Piano approvato con deliberazione della G.C. n° 33/2017), per come predisposto dal Segretario Generale, Dott. Antonio Quattrone, n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2. Di disporre** che il Piano sia pubblicato in maniera permanente sul sito *web* istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "Corruzione".
- 3. Di trasmettere** copia della presente deliberazione, per via telematica, al Segretario Generale, ai Responsabili di Area titolari di P.O. e alle Alte professionalità, per quanto di rispettiva competenza.
- 4. Di trasmettere** ulteriore copia del Piano approvato, per via telematica, all'O.I.V..

Con separata ed unanime votazione, **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Vista le proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato,
IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

lì, 29/01/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to **DOTT. ANTONIO QUATTRONE**

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GIUSEPPE RANUCCIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- ▶ CHE la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.);
- ▶ CHE la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione;
- ▶ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.